



Avviso di mobilità volontaria esterna ex art. 38 bis l.r. n. 31/98 per 1 posto di dirigente amministrativo-contabile per la direzione del Servizio Ragioneria

Articolo 1

Posti messi a selezione

Si rende noto che l'Ente acque della Sardegna (ENAS) indice una selezione, per titoli e colloquio, per mobilità volontaria esterna mediante cessione del contratto, ai sensi dell'art. 38 bis della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, per 1 posto di dirigente amministrativo-contabile per ricoprire l'incarico di Direttore del Servizio Ragioneria con specifiche competenze nei seguenti campi:

- ordinamento contabile delle pubbliche amministrazioni, normative e procedure di riferimento per la gestione delle risorse finanziarie in capo alle stesse e strumenti di gestione della contabilità in ambito pubblico, con particolare riferimento alla gestione dei nuovi strumenti di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (D. Lgs. n. 118/2011);
- sistema informativo contabile e monitoraggio e pacchetti applicativi gestionali utilizzati per tali attività;
- procedure per la certificazione della correttezza delle spese e della loro conformità alle norme comunitarie e nazionali applicabili;
- principi, metodi e strumenti di monitoraggio della spesa

I compiti istituzionali del Servizio Ragioneria sono i seguenti:

- 1. Il Servizio è responsabile dell'organizzazione contabile-amministrativa dell'Ente nel rispetto della L.R. 2 agosto 2006 n. 11 e ss.mm.ii.*
- 2. Predispone i documenti costituenti il Bilancio di previsione annuale e triennale, e le relative variazioni, sulla base delle indicazioni della Direzione Generale e in applicazione degli obiettivi, priorità, programmi forniti dall'Organo di governo.*
- 3. Predispone annualmente il Rendiconto generale (conto del bilancio, stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa).*
- 4. Assolve agli adempimenti fiscali dell'Ente ed è responsabile dell'archiviazione e conservazione della documentazione contabile originale dell'Ente.*
- 5. Cura i rapporti con la Tesoreria, gli Istituti di credito e gli Organi di controllo.*
- 6. Cura la gestione amministrativa-contabile delle utenze, provvedendo all'accertamento e riscossione delle entrate, sulla base delle certificazioni prodotte dai Servizi competenti.*
- 7. Provvede all'accertamento dei crediti in genere, sottoponendo le eventuali situazioni di insolvenza e/o debitorie alle decisioni della Direzione Generale.*
- 8. Assume l'impegno delle spese sui pertinenti capitoli di bilancio, verificando la corretta indicazione d'imputazione, e provvede agli eventuali disimpegni.*
- 9. Provvede alla liquidazione delle spese, nei limiti degli impegni assunti, verificando la correttezza dei documenti e dei titoli comprovanti il diritto acquisito del creditore.*
- 10. Effettua la verifica contabile dei rendiconti dei pagamenti effettuati dai funzionari delegati sulle linee di apertura di credito.*
- 11. Provvede alla contabilità economico-patrimoniale ed economico-analitica; sviluppa il controllo di gestione, in collaborazione con i Servizi dell'Ente, predispone periodici preconsuntivi da sottoporre alla verifica della*



Direzione Generale.

12. Al Servizio fa capo l'ufficio economato e cassa.

13. Il Servizio gestisce i contratti di interesse diretto.

14. Il Direttore del Servizio, assume per gli adempimenti di competenza le funzioni del "datore di lavoro" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Articolo 2

Requisiti di partecipazione

Il presente avviso è rivolto esclusivamente a dirigenti che siano in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 3) essere dirigenti a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, non appartenenti al sistema Regione (art. 1, comma 2 bis, L.R. n. 31/1998) o essere dirigenti a tempo indeterminato del soppresso ESAF attualmente in servizio presso la società Abbanoa ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. 12 luglio 2005, n.10 e inquadrati a tempo indeterminato nella categoria dirigenziale del contratto collettivo del personale dirigente in ESAF alla data del trasferimento ad Abbanoa;
- 4) diploma di laurea (DL – Lauree vecchio ordinamento) o diploma appartenente a una delle classi delle lauree specialistiche (LS – Lauree specialistiche nuovo ordinamento) o diploma appartenente ad una delle classi delle lauree magistrali (LM - Lauree magistrali nuovo ordinamento) in economia e commercio o equipollenti;
- 5) conoscenza della lingua inglese;
- 6) conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse;
- 7) possesso del preventivo nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza rilasciato ai fini della presente mobilità;
- 8) non avere in corso misure restrittive della libertà personale, anche cautelari, e/o procedimenti penali nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento. In caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali in corso diversi da quelli di cui al punto precedente, l'Amministrazione regionale si riserva di valutare l'accoglimento dell'istanza di mobilità;
- 9) non aver riportato condanne erariali e non avere procedimenti erariali pendenti a proprio carico;
- 10) non aver subito, nei due anni antecedenti, provvedimenti per responsabilità dirigenziale o sanzioni disciplinari superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per 10 giorni; le sanzioni disciplinari inferiori possono comunque essere oggetto di valutazione negativa ai fini della mobilità;



11) non incorrere in una delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità generali previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, articoli 3, 4, 7, 9 e 12, integrato con l'art. 44 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e l'art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 in relazione ad incarichi dirigenziali.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Articolo 3

Presentazione della domanda e relativi allegati

Termini e modalità

La domanda, redatta in carta semplice, deve pervenire, a pena di esclusione, debitamente sottoscritta, **entro il 19.06.2019 (termine perentorio)** all'Ente acque della Sardegna - Direzione Generale, Via Mameli n. 88, 09123 Cagliari, esclusivamente con la seguente modalità:

- posta elettronica certificata (PEC), unicamente dall'indirizzo PEC del candidato a pena di esclusione, alla casella **protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it**, indicando nell'oggetto il proprio cognome e nome seguito dall'indicazione "*selezione per mobilità esterna dirigenti*".

La domanda e gli allegati devono essere in formato PDF non modificabile. Si precisa che la casella PEC sopra indicata non è abilitata a ricevere corrispondenza inviata da casella di posta elettronica semplice.

L'ENAS può utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo indirizzo PEC con piena efficacia a garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

L'ENAS non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, indipendentemente dalla modalità prescelta per la presentazione della domanda stessa.

Le domande presentate prima della pubblicazione del presente avviso non sono prese in considerazione ai fini della presente procedura.

Allegati

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) curriculum vitae in formato europeo, contenente la dettagliata descrizione dell'esperienza professionale richiesta. Il curriculum, deve essere sottoscritto e redatto sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000;
- b) fotocopia del documento di identità in corso di validità (in assenza di firma digitale);
- c) nulla osta alla mobilità da parte dell'Amministrazione di provenienza;



d) dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità/incomparibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, secondo il modello reperibile sul sito istituzionale di Enas nella sezione “*Amministrazione trasparente*” sotto la voce “*Disposizioni generali – modulistica*”;

Non è ammessa integrazione alla domanda. In tal caso, occorre ripresentare una nuova domanda con i relativi allegati in quanto l'ENAS tiene conto esclusivamente dell'ultima domanda pervenuta nei termini previsti, trascorsi i quali la richiesta non è più sanabile.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati personali forniti sono raccolti presso la Direzione generale dell'organizzazione e del personale per le finalità del presente Avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito delle finalità di cui al presente avviso, così come disposto nell'Informativa che viene allegata (GDPR).

Articolo 4 **Valutazione dei titoli**

I titoli sono classificati in professionali, culturali e vari.

1. I titoli professionali, valutabili sino a 18 punti secondo i seguenti criteri, sono:

- a. l'esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale in incarichi riconducibili alle competenze richieste nel presente Avviso presso le amministrazioni dello Stato o altre amministrazioni pubbliche complesse e di rilevante dimensione o presso organismi internazionali pubblici: punti 0,60 per anno;
- b. l'esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale presso strutture disciplinate dal diritto privato complesse e di rilevante dimensione attinenti all'ambito professionale oggetto del presente Avviso: punti 0,30 per anno.

Per l'individuazione delle esperienze lavorative in strutture disciplinate dal diritto privato e per la certificazione delle stesse si applicano i criteri indicati nel D.P.C.M. 11 febbraio 2004 n. 118.

Le frazioni di anno sono valutate in proporzione all'anno in ragione di un mese per ogni 30 giorni di servizio; frazioni inferiori non sono valutabili.

2. I titoli culturali, valutabili sino a 5 punti, sono:

- a. i diplomi di laurea ulteriori rispetto a quello dichiarato per l'ammissione alla selezione, i diplomi di specializzazione, i dottorati di ricerca, e gli altri titoli successivi alla laurea, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei);



b. i titoli postuniversitari rilasciati da primarie istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata non inferiore ad 8 mesi conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui all'art. 4 del D.P.C.M. del 29 settembre 2004, n. 295.

3. I titoli vari, attinenti all'ambito professionale oggetto del presente Avviso, valutabili sino a 2 punti, sono:

- a. le ulteriori esperienze lavorative, maturate nel settore pubblico o privato, non specificamente indicate nel precedente punto 1. e ritenute rilevanti, a giudizio della Commissione esaminatrice. Per la individuazione delle esperienze lavorative in strutture private e per la relativa certificazione si applicano i criteri di cui al D.P.C.M. 11 febbraio 2004, n. 118, già riportati al precedente punto 1, lett. b, del presente articolo;
- b. gli attestati di profitto, conseguiti a seguito di prova finale al termine di corsi di formazione e perfezionamento professionale, di durata continuativa o articolata in più sessioni non inferiori a 6 mesi, attinenti all'ambito funzionale cui si riferisce la selezione e rilevanti, a giudizio della Commissione, per livello qualitativo e contenuto;
- c. abilitazioni professionali attinenti all'ambito professionale oggetto del presente Avviso;
- d. gli attestati di conoscenza delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco) al livello B2 o superiore secondo parametri di riferimento dell'Associazione europea di esperti di testing linguistico (ALTE) e del Quadro di riferimento europeo (QRE) curato dal Consiglio d'Europa nonché, relativamente alla lingua inglese, del TOEFL – "Test of English as a Foreign Language";
- e. le pubblicazioni attinenti alle materie della selezione, alle problematiche dell'organizzazione o della riforma della pubblica amministrazione o comunque al ruolo da ricoprire; ove la pubblicazione rechi la firma di più autori la parte curata dal candidato deve essere resa dal medesimo individuabile;

I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso e devono essere autocertificati nel curriculum vitae completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. In mancanza di tali informazioni la Commissione esaminatrice non valuta il titolo.

Articolo 5

Colloquio

Il colloquio individuale è diretto ad accertare il possesso delle competenze professionali e delle esperienze di servizio maturate rispetto alle specifiche competenze richieste, le conoscenze sull'organizzazione fondamentale dell'Ente acque della Sardegna e le attitudini personali.

Per il colloquio è prevista una valutazione sino a un massimo di 15 punti.

La data del colloquio è comunicata ai candidati con un preavviso di almeno 10 giorni.



I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella comunicazione di cui sopra costituisce rinuncia alla selezione.

Articolo 6

Commissione esaminatrice

E' nominata una Commissione esaminatrice, composta da tre membri. La Commissione dovrà provvedere a:

- verificare della regolarità della domanda e del possesso dei requisiti;
- valutare i titoli e svolgere il colloquio;
- redigere la graduatoria finale.

La Commissione è presieduta dal Direttore Generale dell'Ente acque della Sardegna e da altri due componenti prescelti tra dirigenti del sistema Regione, anche in quiescenza, di provata qualificazione nelle discipline indicate dall'avviso. Almeno un terzo dei componenti delle Commissioni è riservato ad uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dirigente, nominato dal Direttore Generale.

La Commissione nella seduta di insediamento fissa i criteri per la valutazione dei titoli dei candidati prima di prenderne visione.

Articolo 7

Formazione della graduatoria di mobilità

La graduatoria di mobilità è predisposta dalla Commissione esaminatrice di cui al precedente articolo. Il punteggio finale, espresso in quarantesimi, è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

A parità di merito costituiscono titoli di preferenza quelli previsti dall'art.5, comma 4 e 5, D.P.R. 09.08.1994, n. 487.

L'ENAS, riconosciuta la regolarità del procedimento approva la graduatoria finale di mobilità.

Il presente Avviso e i provvedimenti inerenti la procedura di mobilità saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente acque della Sardegna e della Regione Autonoma della Sardegna.

Articolo 8

Costituzione del rapporto di lavoro

L'Ente acque della Sardegna si riserva la facoltà di non dar corso alla copertura del posto con la presente procedura di mobilità nel caso in cui dall'esame delle domande e dei curricula, come pure dai colloqui individuali, non si rilevi la professionalità necessaria per l'assolvimento delle funzioni dirigenziali oggetto del presente avviso oppure a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o variazione delle esigenze organizzative dell'Enas.



Qualora la procedura si concluda con esito positivo, i candidati selezionati saranno invitati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. Il trattamento economico e le funzioni da svolgere sono quelle stabilite dal contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dirigente.

Il contratto collettivo di lavoro attualmente applicato è quello per il personale dirigente dell'Amministrazione, Enti, Istitui, Aziende e Agenzie regionali.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito delle finalità di cui al presente avviso, così come disposto nell'Informativa che viene allegata (GDPR), per le finalità di gestione della selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui al predetto Regolamento UE 2016/679, tra i quali figurano il diritto all'accesso ai dati che lo riguardano ed alcuni diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché quello di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale dell'Enas.

Articolo 10

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.

Il presente Avviso è pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente acque della Sardegna e della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore Generale
Ing. Franco Ollargiu



ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO UE 2016/679

L'Ente acque della Sardegna La informa che il Regolamento europeo UE 2016/679 dispone la tutela dei dati personali che La riguardano. Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità, tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Le forniamo pertanto le seguenti informazioni:

Il titolare del trattamento

Il titolare dei dati personali eventualmente trattati è, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento europeo UE 2016/679 l'Ente acque della Sardegna nella persona dell'Amministratore Unico, la cui sede istituzionale è ubicata in Cagliari nella Via Goffredo Mameli n. 88 – contatto: protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento europeo UE 2016/679 è il Dott. Alessandro Inghilleri funzionario dell'Amministrazione Regionale nominato con Deliberazione AU n. 19 del 24.05.2018 - contatti 070.6065735 -- rpdi@regione.sardegna.it -- rpdi@pec.regione.sardegna.it

L'elenco dei responsabili dei Servizi dell'ENAS è comunque disponibile sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.enas.sardegna.it nella sezione *Amministrazione Trasparente* alla voce 'Organigramma'.

Finalità del trattamento di dati

Il trattamento dei dati personali, intendendo per *trattamento* quanto indicato all'art. 4 del Regolamento europeo UE 2016/679 è curato dal personale dell'Ente acque della Sardegna, incaricato del trattamento dei dati.

I dati potranno essere trattati anche da personale dipendente da Ditte/Società/Enti appaltatrici di servizi gestiti per conto dell'Ente acque della Sardegna.

I dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, laddove necessario, salvo i casi previsti dalla normativa vigente; i dati personali potranno essere pubblicati presso il sito istituzionale dell'ENAS se contenuti all'interno di atti amministrativi.

I dati personali trattati sono utilizzati al fine di procedere:

- ✓ Nel caso di dati personali forniti da ogni interessato al momento dell'assunzione o comunque appresi durante l'esecuzione del rapporto di lavoro:
- ✓ i dati personali dell'interessato, quali dati identificativi, curriculum vitae, coordinate bancarie per il pagamento delle retribuzioni rilevamento presenze, carriera lavorativa, i dati relativi alle sue condizioni di salute, od occasionalmente quelle di un suo parente o familiare, e i dati che possono rivelare la sua appartenenza sindacale sono necessari per la corretta esecuzione del rapporto di lavoro;
- ✓ gli istituti bancari presso i quali la Titolare intrattiene rapporti potranno essere destinatari dei dati identificativi e delle coordinate bancarie dell'interessato per il pagamento delle retribuzioni;
- ✓ le autorità pubbliche competenti in ambito previdenziale, assistenziale e di sicurezza del luogo di lavoro (INPS e INAIL), il Ministero dell'Interno e i suoi organi periferici, il Ministero delle finanze, la Direzione territoriale del lavoro potrebbero essere destinatarie dei dati identificati e relativi alle condizioni di salute dell'interessato per l'erogazione dei servizi pubblici previsti in ambito lavorativo e per effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni fornite;
- ✓ non occorre raccogliere il suo consenso per il trattamento dei suddetti dati personali, inclusi i dati relativi alle sue condizioni di salute o quelle di parenti o familiari, o quelli che possono rivelare l'appartenenza sindacale, in quanto le operazioni di raccolta, registrazione, elaborazione, archiviazione, consultazione e comunicazione degli stessi da parte della Titolare sono necessarie per l'esecuzione di un contratto nel quale l'interessato è una delle due parti contraenti e per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici della Titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale;
- ✓ alcuni dati personali riferibili direttamente o indirettamente all'attività lavorativa dell'interessato potrebbero essere appresi in occasione di mirate attività di controllo da parte della Titolare allo scopo di tutelare i suoi beni aziendali;
- ✓ i dati personali dell'interessato trattati per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto di lavoro saranno conservati dalla Titolare per tutta la durata del contratto e alla sua cessazione saranno archiviati fino alla scadenza degli ordinari termini di prescrizione di cui all'art. 2946 c.c. fatta salva la necessità di una loro conservazione per finalità previdenziali e/o assistenziali ed in seguito cancellati.
- ✓ in relazione ad obblighi contrattuali o di Statuto:
 - di trattamento relativo alle funzioni istituzionali esercitate dall'ENAS, ai sensi della LR n. 19/2006 e dello Statuto dell'Ente riguardanti la gestione del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale ed in particolare l'erogazione di acqua grezza ai diversi settori di utenza;
 - di trattamento relativo alla riscossione dei contributi previsti a carico dell'utenza medesima;
- ✓ in relazione ad obblighi di legge:



- di trattamento connesso alla disciplina IVA (registro fiscale IVA, etc.).

Modalità di trattamento

Il dato personale è trattato in formato cartaceo e/o con strumenti automatizzati, per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità per cui è stato raccolto. Sono adottate specifiche misure di sicurezza, per prevenire la perdita dei dati, l'uso illecito o non corretto degli stessi, e per prevenire accessi non autorizzati agli stessi.

Gli stessi verranno trattati secondo le modalità e i limiti stabiliti dalla legge. Potranno inoltre essere effettuate interconnessioni e controlli incrociati con Amministrazioni e Gestori di Pubblici Servizi, finalizzate all'accertamento di stati, qualità e fatti, ovvero al controllo circa la veridicità di quanto indicato nella Dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Trasferimento dati extra UE o ad Organizzazioni Internazionali

Il dato personale NON sarà trasferito in paesi extra UE ovvero ad Organizzazioni Internazionali

Natura del conferimento

Tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, si informa che il conferimento dei dati è **obbligatorio** per cui il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità da parte del cittadino di usufruire dei servizi forniti dall'Ente acque della Sardegna..

Periodo di conservazioni dei dati

Il dato personale sarà conservato per il tempo strettamente necessario all'espletamento del servizio e comunque entro i termini prescrizionali previsti dalla normativa vigente dall'ultima prestazione resa/fornita dal/all'Ente acque della Sardegna.

Diritti degli interessati

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del Regolamento europeo UE 2016/679 i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che li riguardano, di conoscerne l'origine, verificarne l'esattezza o di chiederne l'integrazione, l'aggiornamento, la rettifica.

Gli stessi soggetti possono inoltre, in base a quanto previsto degli artt. 17 e 18 del Regolamento europeo UE 2016/679 chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento nonché di proporre reclamo all'Autorità di controllo (*Garante Privacy*).

Le eventuali richieste relative alle citate fattispecie, devono essere inoltrate al Direttore Generale dell'ENAS con sede a Cagliari in Via Goffredo Mameli n. 88: protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it ove sono raccolti e custoditi i dati personali.